

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del 30.03.2017

OGGETTO: Esercizio finanziario 2017. Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta** del mese di **marzo**, alle ore 19,05, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio		X			

PRESENTI n. 8 **ASSENTI** n. 3

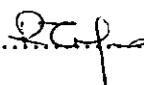
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

..... 

Per la regolarità contabile: favorevole.

..... 

Il Sindaco invita l'ing. Modestino Crescenzo, della ditta incaricata dal Comune della redazione del piano finanziario TARI, a relazionare sul presente punto iscritto all'ordine del giorno.

E' presente la responsabile servizio finanziario, dott. Trunfio.

Ing. Modestino (ditta "N.T. software s.r.l."): la legge obbliga a redigere ogni anno un piano finanziario TARI. Dal 2014 i costi relativi ai rifiuti vanno integralmente coperti con le entrate a titolo di tassa rifiuti. Il Comune non deve rimetterci nulla e va coperta l'intera spesa. Per la redazione del Piano, si parte dai pesi dei rifiuti che si dividono per le utenze domestiche e non domestiche. Come accade per la maggior parte dei Comuni, questo Ente non ha i mezzi per stabilire i pesi dei rifiuti prodotti dalle varie utenze. La legge, per ovviare a tale problematica, ha introdotto dei coefficienti, che prevedono valori per quantizzare i pesi per le varie categorie di utenze non domestiche. Esistono ventuno categorie fissate per legge. Le utenze più tartassate sono i ristoranti ed i bar. I coefficienti hanno un minimo ed un massimo e vengono applicati alle singole categorie per dare un peso a ciascuna. Per le tariffe non domestiche i costi complessivi vengono stabiliti in base ai metri. Per le utenze domestiche vengono utilizzati metri e componenti nucleo familiare. Vengono prima determinati i nuclei familiari per numero componenti. Nel Comune di Morra De Sanctis per il 2016 sono state applicate riduzioni quantificate in 67.900 euro. Circa l'80% di queste riduzioni riguarda le zone non servite, che, per legge, non possono pagare più del 40% della tariffa intera. Tali riduzioni vanno spalmate sulle altre persone. Anche i pensionati residenti AIRE hanno diritto ad una riduzione tariffaria del 66%. Le riduzioni vanno inserite nel piano come costi. Il prossimo anno ci saranno rincari perché per legge aumenteranno i coefficienti. La domanda ovvia è come si possono abbassare le tariffe. Ridurre i costi è difficile perché si tratta di costi per i servizi resi da un terzo cioè da "Irpiniambiente". Un'altra soluzione è ridurre i pesi. Questo è possibile con la raccolta differenziata. La produzione di rifiuti non differenziati per il Comune di Morra De Sanctis è lievitata di 90.000 kg.

Interviene il consigliere Caputo Gerardo: chiedo chi controlla i pesi dei rifiuti. Mi risulta che la pesatura venga effettuata unilateralmente da parte di "Irpiniambiente". Invito a provare a pesare i rifiuti.

Prosegue l'ing. Modestino: un altro modo per ridurre i costi è non consegnare i rifiuti a "Irpiniambiente", ma differenziare alcuni tipi di rifiuti. Tutte gli elementi di cui ho parlato hanno comportato aumenti del 32% per la parte variabile e del 51% per la parte fissa per le utenze domestiche. Per le utenze non domestiche l'aumento è del 7% circa.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Covino Giuseppe Dino: bisogna intervenire in maniera strutturale sulla raccolta. Fare la differenziata. Siamo indignati per la gestione del servizio rifiuti. E' stato contratto un mutuo di 280 mila euro, che scade nel 2045, per pagare "Irpiniambiente" per gli anni 2013, 2014 e 2015. Nonostante l'incarico esterno per la realizzazione di una banca dati dei tributi e gli accertamenti posti in essere, siamo al fallimento totale. Per il 2016 a fronte di una spesa accertata e prevista nel Piano TARI di 228 mila euro il Comune ha incassato 148 mila euro per cui vi è un debito di 80 mila euro con "Irpiniambiente". Si continua a far pagare ai cittadini onesti la cattiva gestione dei rifiuti. Nel corso dell'anno 2016, mentre il ruolo TARI era in riscossione, con una determina del mese di dicembre 2016 è stato modificato il ruolo TARI, portato da 228 mila euro a 198 mila euro. L'art. 238, comma 10, della legge 152/2006 obbliga gli enti locali ad assicurare la copertura totale dei costi. Chiedo come è stato possibile determinare un ruolo in misura inferiore alla spesa sostenuta. Sono state modificate decine di "bollette TARI" tra giugno e dicembre in violazione del regolamento IUC commettendo un grave abuso. Tutte le richieste dovevano essere prese in considerazione solo per l'anno successivo. Con il descritto comportamento si è di fatto modificato un capitolo di entrata del Comune e, quindi, il bilancio approvato dal Consiglio comunale. Andava chiesto al Revisore dei conti se le modifiche apportate con le riduzioni consentivano il permanere gli equilibri del bilancio. Si tratta di un fatto molto grave. Adesso si caricano sul piano TARI 2017 i 29 mila euro delle riduzioni ponendole a carico dei cittadini morresi onesti.

Il piano TARI 2017 dovrebbe comporsi di due parti la relazione ed il piano finanziario. Non c'è un piano finanziario, ma solo tabelle riassuntive con codici che non consentono una attenta valutazione e che non soddisfano le prescrizioni dell'art. 8 del DPR n. 158 del 1999, che prevede che il piano TARI deve riportare: il programma degli interventi necessari, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o l'affidamento a terzi, le risorse necessarie. La relazione è carente e non si evidenzia: il modello gestionale e organizzativo prescelto, il livello di qualità del servizio al quale deve essere commisurata la tariffa, la ricognizione degli impianti esistenti o disponibili, l'indicazione degli eventuali scostamenti dall'anno precedente. Per tali motivi, a nostro parere, il piano Tari è illegittimo per violazione dei requisiti di cui al DPR 158 del 1999 art. 8.

Ing. Modestino: la differenza con il ruolo precedente è di 29.748 euro. Non muovendo il ruolo significava far pagare in più i cittadini nel 2016 e poi rimborsare nel 2017.

Covino Giuseppe Dino: le modifiche per essere efficaci per 2016 dovevano essere fatte entro il 30 giugno 2016.

Caputo Massimiliano: dopo il 30 giugno non sono state modificate le fatture, ma solamente corrette quelle errate.

Sindaco: la verifica di quanto abbiamo detto durante questa seduta consiliare è venuta puntuale. La premessa era cercare soluzioni. La minoranza non propone alcuna soluzione, fa solo polemiche. Il problema è cercare di ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati per abbassare i costi a carico dei cittadini. Mi aspettavo soluzioni, che non sono state proposte. Diamo un indirizzo all'U.T.C. per il controllo della pesatura dei rifiuti. Per un periodo limitato tale controllo è stato fatto e non sono state riscontrate differenze. Il problema è un'azione educativa della popolazione. E' il comportamento del cittadino che produce aumenti delle tariffe. E' opportuno anche verificare se la convenzione in essere viene rispettata da "Irpiniambiente". Altrimenti bisogna contestare e ridurre i pagamenti. Sarebbe opportuno che le tasse sui rifiuti fossero riscosse da "Irpiniambiente", che svolge i servizi relativi ai rifiuti. Abbiamo ereditato una convenzione a suo tempo stipulata dal Comune di Morra con il Consorzio AV2, che prevede lo svolgimento di tutti i servizi da parte di un soggetto esterno, mentre altri Comuni, come Conza, Andretta e Sant'Andrea di Conza, gestiscono alcuni servizi in proprio con notevoli risparmi. Altro problema è che a Morra ci sono molte zone non servite che danno diritto alla riduzione tariffaria. Se vogliamo ridurre le tariffe dobbiamo tagliare qualche costo.

Covino Giuseppe Dino: Abbiamo fatto proposte su come rivedere il servizio. Ogni volta si parla di rivedere la convenzione, che poi non cambia mai. Affrontiamo le questioni prima dei Consigli comunali. Non in sede di consiglio quando si è già deciso cosa approvare.

Sindaco: abbiamo chiesto a "Irpiniambiente" di gestire in proprio lo spazzamento e ci hanno risposto che avremmo dovuto assumere il personale addetto a tale servizio. Abbiamo anche chiesto a "Irpiniambiente" i costi per una eventuale raccolta differenziata porta a porta e siamo in attesa di riscontro.

Di Pietro Gerardo: vanno confrontati i dati delle pesature dei rifiuti anno per anno per verificare se vi sono anomalie. Speriamo che soluzioni positive possano esserci in seguito alla realizzazione degli ATO e degli STO. Oggi i costi dei rifiuti incidono per il 60% e oltre sui bilanci dei Comuni.

Sindaco: proveremo anche ad abbattere le tariffe TARI ponendo parte dei costi a carico del bilancio comunale ad esempio riducendo i costi per la pubblica illuminazione.

Caputo Massimiliano: non è vero che la minoranza non ha fatto proposte. Il consigliere Covino Giuseppe Dino nel 2014 segnalò che circa 60 mila metri quadri non erano soggetti a tassazione TARI. Il consigliere Covino ebbe anche a segnalare la questione degli alloggi abitati saltuariamente nel centro. Noi ne abbiamo preso atto. Diversamente avremmo avuto da recuperare cifre maggiori. Chiarisco che se l'amministrazione ha rivisto nel corso del 2016 qualche posizione di cittadini rispetto alla TARI lo ha sempre fatto nel rispetto della legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo del Tributo sui rifiuti, che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha sostituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, applicata dal Comune sino all'anno 2012;

Visto l'art. 1, commi dal 639 al 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Visti, in particolare i commi dal 641 al 668 e dal 682 al 704 della medesima legge, i quali disciplinano la componente TARI relativa alla tassa sui rifiuti;

Preso atto che il termine ultimo per la approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 è stato fissato dall'art. 5, comma 11, del D.L. n. 244/2016, convertito con legge 27 febbraio 2017, n. 19, al 31.03.2017;

Considerato che:

- con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;
- quindi, la TARI continua a prevedere:
 - l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
 - il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
 - la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
- nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:
 - a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
 - b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

Considerato, altresì, che:

- l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto il Regolamento istitutivo della IUC, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 34 del 29.09.2014;

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio finanziario e dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato al presente provvedimento;

con la seguente votazione: presenti n. otto; favorevoli n. sei; contrari n. due (Covino Giuseppe Dino e Caputo Gerardo, per quanto esposto durante la discussione consiliare sopra riportata);

DELIBERA

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il piano Finanziario con le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'esercizio finanziario 2017, che viene allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, ivi comprese le condizioni necessarie per usufruire delle aliquote ridotte, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;
- 4) Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006, si intendono confermate le aliquote e tariffe relative all'IMU ed alla TASI in vigore per l'anno 2016, determinate tenendo conto della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 6) Di dare atto che le aliquote e tariffe oggetto del presente deliberato decorreranno dal 1° gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006.



Comune di Morra De Sanctis

Revisore Unico dei Conti

Nomina del 28 Ottobre 2016 deliberazione C.C. n. 31

Al Sindaco Dott. Pietro Gerardo Manca
Al Segretario Comunale Dott. Nicola De Vito
Al Responsabile finanziario Dott. ssa Rosapina Trunfio

**VERBALE N. 05/17
DEL 28 MARZO 2017**

Prot. Ente N. 1728 del 28/03/2017

Oggi 28 Marzo 2017 il Revisore Unico dei conti del Comune di Morra De Sanctis, Dott. Volpe Alessandro, riceve dal mezzo P.e.c. dell'Ente in data 28 Marzo 2017, il Piano Finanziario TARI 2017 predisposto per il Comune di Morra De Sanctis, esprime il proprio parere sullo stesso.

Il Revisore Unico

Visto

- La legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che all'art. 1 commi 641 – 668 disciplina l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dall'1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI per i servizi indivisibili, TARI per la tariffa per il servizio di rimozione dei rifiuti, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU,
- Che la norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento adottato dal Consiglio Comunale dell'Ente con Delibera n. 34 del 29/09/2014, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, concernente tra l'altro:
 - La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
 - La disciplina delle riduzioni tariffarie ed esenzioni;
 - L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare percentuali di riduzioni;
- Che è necessaria la redazione del piano finanziario per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con il metodo normalizzato (in mancanza della conoscenza da parte dell'Ente della misura esatta della produzione dei rifiuti urbani);
- Che la legge 28/12/2015 n. 208, prevede che per la determinazione delle tariffe con il metodo normalizzato alcuni dei coefficienti fissi possono essere variati del 50% nei loro valori minimi e massimi, ed altre eccezioni per le utenze domestiche.



Comune di Morra De Sanctis

Revisore Unico dei Conti

Nomina del 28 Ottobre 2016 deliberazione C.C. n. 31

Visti

- Il Piano Finanziario per la TARI 2017 predisposto per il Comune di Morra De Sanctis;
- Il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 in ordine alla regolazione tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario;

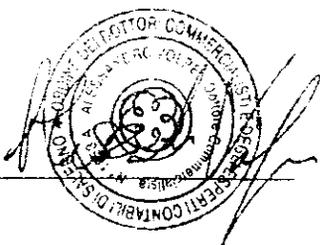
ante premesso e sulla base della documentazione esaminata, il Revisore Unico, per quanto di competenza,

ESPRIME

il seguente parere favorevole sul Piano Finanziario TARI anno 2017.

Revisore Unico

Dott. Voipe Alessandro





COMUNE DI MORRA DE SANCTIS	
1663	
del 23-3-2017	
Cat.	Proc.

N.T. Software S.p.A.
Tel. e Fax
e-mail: n.t.g. @ tiscali.it

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

PROVINCIA DI AVELLINO

*Relazione esplicativa circa la
compilazione del PEF relativamente ai costi
di gestione dei rifiuti solidi urbani e la
determinazione delle tariffe TARI per
l'anno 2017*

Sommario

Descrizione del modello normalizzato	4
Determinazione dei costi	6
COSTI DI GESTIONE	6
COSTI DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	7
COSTI COMUNI	7
COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)	7
Scelta dei coefficienti	11
Riduzioni	14
Determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche	14
Determinazione delle tariffe per le utenze domestiche.....	18
Conclusioni.....	21

in allegato

In relazione a quanto previsto dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. art. 1 comma 641-668 si rende necessario per l'Ente disciplinare la nuova tassa TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

1. Creare una correlazione tra i costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
2. Coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, concernente tra l'altro:

- La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- La disciplina delle riduzioni tariffarie ed esenzioni;
- L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- I termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con il metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- Il piano finanziario degli investimenti;
- Il programma degli interventi necessari;

N.T. Software S.r.l.

Sece Legale - Via S. Maria Maddalena, 10 - 00187 Roma (RM)
Ufficio - Via Zaccaria, 10 - 00187 Roma (RM)
Tel. e Fax - Tel. 06/226280 - P.Iva 01200001000
sito internet www.ntsoftware.it
e-mail info@ntsoftware.it pec ntsoftware@pec.it

- La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie;

Descrizione del modello normalizzato

Per la determinazione delle tariffe TARI la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. art. 1 comma 641-668 impone che, in mancanza della conoscenza da parte dell'Ente della misura esatta della produzione dei rifiuti urbani, è necessario far riferimento al metodo normalizzato disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999. La legge 147/2013 ammette, per l'anno 2017 (LEGGE 28 dicembre 2015 n. 208), che per la determinazione delle tariffe mediante il metodo normalizzato disciplinata nell'art. 1 comma 652, nel quale viene riportato che i coefficienti riportati nelle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b del DPR 158/1999 possono essere variati del 50% nei loro valori minimi e massimi e che, per le utenze domestiche, possono non essere considerati i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del suddetto DPR 158/1999.

Le tariffe per la TARI sono composte da una parte fissa, determinata essenzialmente dalle componenti essenziali del servizio, e da una parte variabile, il cui valore è determinato dalla quantità dei rifiuti prodotti, dai costi di gestione e al servizio fornito. Le tariffe vanno inoltre distinte per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche per le quali le categorie sono definite dal DPR158/1999.

Per la determinazione delle tariffe è necessario conoscere anche la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche. Poiché l'Ente non è in grado di definire queste quantità, il metodo normalizzato prevede dei coefficienti da applicare, mediante i quali vengono ripartite le quantità di rifiuti tra le varie categorie delle utenze non domestiche.

I dati necessari per la determinazione delle tariffe TARI sono i seguenti:

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale: Via Gianrico Maltenre, 34 - 53035 Arezzo (AR) - Italia
 Uffici: Via Vitale - 53037 Arezzo (AR) - Italia
 Tel. e Fax: 0425 826665 - P.Iva 01540150518
 sito internet www.ntsoftware.it - www.abn.it
 e-mail info@ntsoftware.it - pec.nt@ntsoftware.it

- Costi sostenuti per l'anno 2016 per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani;
- Riduzioni che si intendono applicare per l'anno;
- Abbattimento della quota variabile per raccolta differenziata;
- Quantità di rifiuti, sia differenziata che non differenziata, prodotti nell'anno di esercizio 2016 riportati nella tabella seguente;

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2016		
Raccolta non differenziata		
200301	rifiuti urbani non differenziati	246960
Raccolta differenziata		
200101	carta e cartone	19220
200102	vetro	32250
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	104600
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	75
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonch� batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	30
200134	Batterie	75
200307	rifiuti ingombranti	8880
150106	totale raccolta multimateriale	27860
Raccolta separata di rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche		
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	40
200123	apparecchiature fuori uso contenente clorofluorocarburi	2050
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche con componenti pericolosi	1480
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	590
		TOTALE RIFIUTI (Kg)
		444111

- Totale delle utenze domestiche suddivise per nucleo familiare (per la determinazione del nucleo familiare si   fatto riferimento alle denunce di variazioni presentate dai contribuenti durante l'anno 2016 e, ove mancano, alla situazione riportata in anagrafe) e relative somme di superficie (si   fatto riferimento al ruolo 2016);
- Somma dei metri delle utenze non domestiche suddivise secondo le categorie riportate (si   fatto riferimento al ruolo TARI 2016 aggiornato a seguito delle denunce presentate dai contribuenti);

N.T. Software S.r.l.

Seede Legale: Via D'Adda, 11 - 10121 - Torino
 Ufficio: Via Zuccherato, 1 - 10121 - Torino
 Tel. e Fax: 011-11-2423311 - E-Mail: info@ntsoftware.it
 sito internet: www.ntsoftware.it
 e-mail: info@ntsoftware.it per ogni richiesta

Determinazione dei costi

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi così come stabilito dall'art. 238, comma 10, del 152/2006.

I costi, così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

CG Costi operativi di gestione

CC Costi comuni

CK Costo d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive

COSTI DI GESTIONE

Sono i costi relativi ai servizi di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere suddivisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID=CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL= costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuti indifferenziato)

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale: Via Salaria 400 - 00138 Roma (RM) - Italia

Ufficio: Via Vitale - 83021 - Benevento (BN) - Italia

Tel. e Fax: 0825 629600 - P.Iva: 0207080076

sito internet www.ntsoftware.it

e-mail info@ntsoftware.it pec@ntsoftware.it

AC = altri costi

COSTI DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

CGD = **CRD** + **CTR**

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = **CARC** + **CGG** + **CCD**

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (**CK**), ricavato in funzione degli ammortamenti (**AMM**), accantonamenti (**ACC**) e remunerazione del capitale investito (**R**) e vanno sommati, secondo la formula

R_n = **r_n**(**K_{n-1}** + **I_n** + **F_n**)

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale - Via Giacomo Matteotti, 34 - 03031 Anagni (Fg) - (AV)
Uffici - Via Vitale - 63031 Anagni (Fg) - (AV)
Tel. e Fax - 0415 028505 - P.Iva 01701330313
sito internet www.ntsoftware.it - info@ntsoftware.it

Il costo d'uso del capitale (**CK**) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capital investito e vanno sommati secondo la formula:

CK=Amm(n) + Acc(n) + R(n) dove:

Amm(n) = AMMORTAMENTO PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO 2014:
gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2014 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti)

Acc(n) = Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2013 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

R(n) = REMUNERAZIONE

Remunerazione del capitale calibrata del prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta di remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano: E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari ed impianti del servizio di gestione RSU;

Investimenti programmati nell'esercizio: E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione.

Fattore correttivo: E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Granomo Matteotti, 34 - 83031 Aviano (BN) - Italia
Uffici Via Vitale - 83031 Aviano (BN) - Italia
Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01264720714
sito internet www.ntsoftware.it - [www.ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it)
e-mail info@ntsoftware.it pec nt@pec.it

I costi relativi alla gestione dell'anno 2017 sono riferiti alla fatturazione effettuata ad Irpinia Ambiente a seguito della convenzione in vigore per l'anno 2016, ai costi sostenuti dall'Ente e alle riduzioni applicate. I costi utilizzati per la formulazione del piano finanziario sono riportati nella tabella seguente:

PROSPETTO RIASSUNTIVO 2016	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 228.140,22
CC- Costi comuni	€ -
CK - Costi d'uso del capitale	€ 29.749,49
Minori entrate per riduzioni	€ 67.901,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 325.790,71

I costi riportati in tabella sono stati ripartiti tra costi fissi e costi variabili, secondo i criteri definiti dal D.P.R. 158/1999, che vanno ad incidere sulla determinazione delle tariffe, così come riportato di seguito.

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI 2016	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 77.392,96
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 52.535,59
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 46.579,72
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 20.710,80
Riduzioni parte variabile	€ 53.950,00
Totale	€ 251.169,07

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 30.921,15
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ -
CGG - Costi Generali di Gestione	€ -
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ 13.951,00
Totale parziale	€ 44.872,15
CK - Costi d'uso del capitale	€ 29.749,49
Totale	€ 74.621,64

N.T. Software S.r.l.

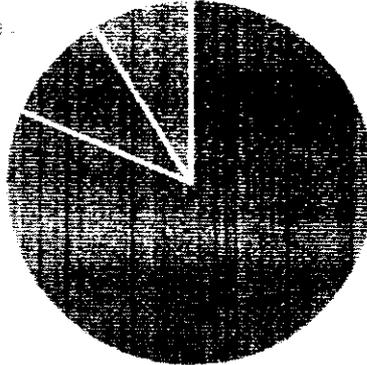
Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Anagni (Fg) (Av)
 Uffici Via Vitale - 83031 Anagni (Fg) (Av)
 Tel. e Fax 0326 826666 - P.Iva 01364330610
 sito internet www.ntsoftware.it
 e-mail info@ntsoftware.it pec@ntsoftware.it

Per i costi preventivati per l'anno 2017 bisogna spiegare che nella somma totale rientrano le riduzioni applicate dall'ente per l'anno 2016. Tali riduzioni, come si può evincere dalla tabella precedente, incidono per un totale di € 67.901,00, ripartite in percentuali così come mostrato nei grafici seguenti:

Riduzione art 9bis
D. 28/03/2014...
n.47
9%

Riduzione parte fissa

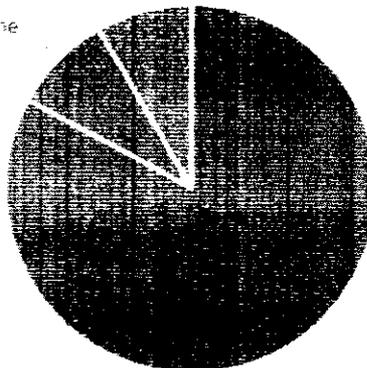
A disposizione
10%



Riduzione art
9bis D.
28/03/2014...
n.47
8%

Riduzione parte variabile

A disposizione
9%



Sui costi preventivati incide anche il recupero sui costi 2016 che non è stato raggiunto con il ruolo TARI emesso dall'ente per l'anno 2016 a causa delle variazioni e riduzioni apportate su dichiarazione dei contribuenti. Infatti i costi sostenuti dall'ente l'anno 2016 sono pari a € 228.140,22, mentre il ruolo emesso per l'anno 2016 è pari a € 188.390,73 (importo al netto del tributo

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 82031 Aviano (PN) (AV)
 Uffici Via Vitale - 82031 Aviano (PN) (AV)
 Tel. e Fax 0825 828866 - P.Iva 01199150966
 sito internet www.ntsoftware.it - www.sigat.it
 e-mail info@ntsoftware.it pec nt@pec.sigat.it

7

provinciale e spese), di conseguenza si rende necessario un recupero di € 29.749,49 dovuto a minori entrate per riduzioni di tariffa.

A seguito delle precedenti considerazioni l'importo del ruolo TARI preventivato per l'anno 2017 sarà di € 257.889,71.

Scelta dei coefficienti

Secondo quanto definito dal D.P.R. 158/1999 le tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sono suddivise in due componenti: parte variabile e parte fissa. I parametri che incidono sulle tariffe sono:

- i costi variabili;
- i costi fissi;
- per le utenze domestiche la determinazioni della percentuale da applicare per la determinazione dei coefficienti Ka e Kb;
- per le utenze non domestiche la percentuale da applicare per la determinazione dei coefficienti Kc e Kd;

In particolare la scelta dei coefficienti Kc e Kd determinano la quantità di rifiuti prodotti che, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 158/1999, sono da computarsi alle utenze non domestiche. I valori dei parametri Kc e Kd sono definiti dal D.P.R. 158/1999 a seconda della zona geografica (nord, centro e sud) e per comuni fino a 5000 abitanti e oltre 5000 abitanti. Le tabelle di riferimento per i coefficienti Kc e Kd sono le seguenti:

N.T. Software S.r.l

Sede Legale: Via Secondo Martelli 34 - 60031 - Ancona (AN)
Ufficio: Via Vitale - 60031 - Ancona (AN)
Tel. e Fax: 071 828665 - P.Iva 0186633072
sito internet: www.ntsoftware.it - www.ntsoftware.com
e-mail: info@ntsoftware.it - nt@ntsoftware.it

	Attività	Kc min.	Kc max.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	0,74
3	Stabilimenti balneari	0,66	0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,99
7	Case di cura e riposo	0,89	1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	1,16
	- idem utenze giornaliere	1,88	2,32
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,78	1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,54	8,18
	- idem utenze giornaliere	11,08	16,36
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88
	- idem utenze giornaliere	0,68	21,76
21	Discoteche, night-club	1,02	1,75

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Giacomo Matteotti 34 - 83031 Ariano Irpino (BN)
 Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (BN)
 Tel. e Fax 0825 828865 - P.Iva 0179940102
 sito internet www.ntsoftware.it / www.ntsoftware.com
 e-mail info@ntsoftware.it / pec@ntsoftware.it

	Attività	Kd min.	Kd max.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	4,55
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,83	6,50
3	Stabilimenti balneari	5,80	6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55
5	Alberghi con ristorante	8,91	13,64
6	Alberghi senza ristorante	7,51	8,70
7	Case di cura e riposo	7,80	10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26
9	Banche ed istituti di credito	3,90	5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24	10,21
	- idem utenze giornaliere	16,48	20,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	6,85	9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	48,74	71,99
	- idem utenze giornaliere	97,48	143,98
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	95,75
	- idem utenze giornaliere	6,00	191,50
21	Discoteche, night-club	8,95	15,43

Secondo quanto previsto dall'art.1 comma 652 della Legge 147/2103 i coefficienti Kc e Kd possono essere variati, per l'anno 2016, nei loro valori minimi e massimi nella misura del 50% (LEGGE 28 dicembre 2015 n. 208). La riduzione del valore minimo comporta una minore produzione di rifiuti per la categoria in esame, facendo in modo che la produzione di rifiuti non assorbita dalle utenze non domestiche ricada nei costi da ripartire per le utenze domestiche.

La scelta dei coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche è un'operazione particolarmente importante poiché, nel metodo di calcolo normalizzato delle tariffe, determina le quantità di rifiuti

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Economico (Montebelluna) - 31044 Montebelluna (TV)
 Uffici: Via Vitale - 31039 - Montebelluna (TV)
 Tel. e Fax: 0425 826666 - P.Iva 01389031069
 sito internet www.ntsoftware.it - www.nigul.it
 e-mail info@ntsoftware.it pec nt@pec.nigul.it

solidi urbani prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche qualora l'Ente non abbia a disposizione delle informazioni precise circa la produzione dei rifiuti per singola attività relativamente all'anno 2016.

Riduzioni

Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 659 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. il comune prevede le riduzioni previste nel regolamento TARI attualmente vigente

Determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche

Nella determinazione delle tariffe lo scopo che l'ente si era proposto era quello di rendere i costi pagati dalla utenza non domestica il più possibile congrui con quelli sostenuti nell'anno 2016. Nello spirito che chi più inquina più paga, lo scopo non è raggiungibile, ma attraverso una variazione dei parametri K_c e K_d , entro i valori consentiti, è stato possibile effettuare una riduzione dei costi per alcune categorie presenti sul territorio dell'Ente che risultavano più gravate dal punto di vista tariffario.

A causa dell'applicazione di determinati valori dei coefficienti K_c e K_d si estrapola che la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche è di circa l'14,19% del totale.

I parametri K_c adottati per le utenze non domestiche sono riportati nella tabella seguente:

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83038 - Capri (NA)
Uffici Via Vitale - 83051 - Aviano (AV)
Tel. e Fax 0825 823665 - P.Iva 01365130648
sito internet www.ntssoftware.it - www.sig.it
e-mail info@ntssoftware.it pec nt@pec.sig.it

7

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,145	0,780	0%	0,145
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,220	1,110	0%	0,220
3	Stabilimenti balneari	0,330	1,125	0%	0,330
4	Esposizioni, autosaloni	0,170	0,780	0%	0,170
5	Alberghi con ristorante	0,505	2,325	0%	0,505
6	Alberghi senza ristorante	0,425	1,485	0%	0,425
7	Case di cura e riposo	0,445	1,800	0%	0,445
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,450	1,575	0%	0,450
9	Banche ed istituti di credito	0,220	0,945	0%	0,220
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,470	1,740	0%	0,470
	- idem utenze giornaliere	0,940	3,480	0%	0,940
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,510	2,280	0%	0,510
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,390	1,590	0%	0,390
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,455	2,175	0%	0,455
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,205	1,290	80%	1,073
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,335	1,425	0%	0,335
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,770	12,270	0%	2,770
	- idem utenze giornaliere	5,540	24,540	0%	5,540
17	Bar, caffè, pasticceria	2,190	9,480	0%	2,190
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,285	4,200	0%	0,285
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,070	4,530	0%	1,070
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,170	16,320	0%	0,170
	- idem utenze giornaliere	0,340	32,640	0%	0,340
21	Discoteche, night-club	0,510	2,625	0%	0,510

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale: via Faccenna, 11 - 00144 - Roma (RM) - Italia

Ufficio: via Vitale, 1 - 00144 - Roma (RM) - Italia

Tel. e Fax: 0625 828603 - P.Iva 01880010001

sito internet: www.ntsoftware.it

e-mail: info@ntsoftware.it pec: ntsoftware@pec.it

I parametri Kd adottati per le utenze non domestiche sono i seguenti:

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,270	6,825	0%	1,270
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,915	9,750	0%	1,915
3	Stabilimenti balneari	2,900	9,960	0%	2,900
4	Esposizioni, autosaloni	1,485	6,825	0%	1,485
5	Alberghi con ristorante	4,455	20,460	0%	4,455
6	Alberghi senza ristorante	3,755	13,050	0%	3,755
7	Case di cura e riposo	3,900	15,810	0%	3,900
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,945	13,890	0%	3,945
9	Banche ed istituti di credito	1,950	8,265	0%	1,950
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4,120	15,315	0%	4,120
	- idem utenze giornaliere	8,240	30,630	0%	8,240
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,490	13,340	0%	4,490
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	3,425	14,010	0%	3,425
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,990	19,125	0%	3,990
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,810	11,295	80%	9,398
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,955	8,340	0%	2,955
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	24,370	107,985	0%	24,370
	- idem utenze giornaliere	48,740	215,970	0%	48,740
17	Bar, caffè, pasticceria	19,250	83,415	0%	19,250
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,500	37,020	0%	2,500
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,400	39,825	0%	9,400
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,500	143,625	0%	1,500
	- idem utenze giornaliere	3,000	287,250	0%	3,000
21	Discoteche, night-club	4,475	23,145	0%	4,475

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale: Via Galileo Galilei, 34 - 83031 Arancio (BN)
 Uffici: Via Vitale - 83031 Arancio (BN)
 Tel. e Fax: 0825 628665 - P.Iva: 0145006086
 sito internet: www.ntsoftware.it
 e-mail: info@ntsoftware.it pec: nt@pec.it

In funzione di questi nuovi parametri adottati sono state definite le tariffe per la parte variabile e per la parte fissa le utenze non domestiche.

La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione K_c secondo la seguente espressione:

$$\mathbf{TFnd(ap, Sap) = Qapf \text{ SIGMA Sap (ap) SIGMA Kc(ap)}$$

dove:

TFnd(ap, Sap) = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap.

Sap = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Qapf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (K_c).

$$\mathbf{Qapf = Ctapf / \text{SIGMA}ap \text{ Stot (ap) SIGMA Kc(ap)}$$

dove:

Ctapf = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc (ap) = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K_d) secondo la seguente espressione:

$$\mathbf{TVnd(ap, Spap) = Cu \text{ SIGMA Spap (ap) SIGMA Kd(ap)}$$

dove:

TVnd(ap, Sap) = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap.

Cu = Costo unitario(€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Spap = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Kd(ap) = Coefficiente potenziale di produzione in kg/ m² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività.

Applicando le precedenti regole si sono estrapolate le seguenti tariffe per le utenze non domestiche:

N.T. Software S.r.l

Sede Legale - Via Giacomo Matteotti, 34 - 62001 Civitanova

Ufficio - Via Vitale - 61031 - Civitanova

Tel. e Fax - 0735 428665 - P.Iva 0166604046

sito internet www.ntsoft.it

e-mail - info@ntsoftware.it

TARIFE 2017 UTENZE NON DOMESTICHE							TARIFE 2016			
n.	Attività	Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Varfab €/mq	Totale €/mq	Var. perc.	Stot	Variable	Tot.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	0,172	0,735	0,907	7,72	0,109	0,733	0,842
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0	0,261	1,108	1,369	7,73	0,166	1,105	1,271
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,392	1,678	2,070	7,63	0,249	1,674	1,923
4	Esposizioni, autosaloni	0	0	0,202	0,859	1,061	7,72	0,128	0,857	0,985
5	Alberghi con ristorante	110	0	0,600	2,577	3,177	7,59	0,381	2,572	2,953
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0,505	2,173	2,677	7,56	0,321	2,168	2,489
7	Case di cura e riposo	0	0	0,528	2,256	2,785	7,65	0,336	2,251	2,587
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1090	0	0,534	2,282	2,817	7,64	0,340	2,277	2,617
9	Banche ed istituti di credito	0	0	0,261	1,128	1,389	7,54	0,166	1,126	1,292
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	890	0	0,558	2,384	2,942	7,64	0,355	2,378	2,733
10	- idem utenze giornaliere	0	0	0,003	0,013	0,016	0,00	0,001	0,012	0,013
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	118	0	0,606	2,598	3,203	7,61	0,385	2,592	2,977
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	365	0	0,463	1,982	2,445	7,65	0,294	1,977	2,271
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	0,540	2,308	2,849	7,67	0,343	2,303	2,646
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3347	0,8	1,274	5,437	6,712	7,64	0,810	5,425	6,235
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	619	0	0,398	1,710	2,108	7,58	0,253	1,706	1,959
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	582	0	3,290	14,100	17,389	7,63	2,090	14,067	16.157
17	- idem utenze giornaliere	0	0	0,018	0,077	0,095	0,00	0,007	0,072	0,079
17	Bar, caffè, pasticceria	227	0	2,601	11,137	13,738	7,63	1,652	11,112	12,764
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	215	0	0,338	1,446	1,785	7,65	0,215	1,443	1,658
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	1,271	5,438	6,709	7,64	0,807	5,426	6,233
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27	0	0,202	0,868	1,070	7,62	0,128	0,866	0,994
20	- idem utenze giornaliere	0	0	0,001	0,005	0,006	0,00	0,000	0,004	0,005
21	Discoteche, night-club	0	0	0,606	2,589	3,195	7,64	0,385	2,583	2,968
		7590								

Determinazione delle tariffe per le utenze domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'Utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Poggioreale (BN)
 Uffici Via Vitale - 83031 Poggioreale (BN)
 Tel. e Fax 0525 828665 - P.Iva 01499330617
 sito internet www.ntsoftware.it - www.sisa.it
 e-mail info@ntsoftware.it - pec@ntsoftware.it

TFd(n, S) Quf SIGMA S SIGMA Ka(n)

dove:

TFd(n, S) = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S.**n** = Numero di componenti del nucleo familiare.**S** = Superficie dell'abitazione (m²).**Quf** = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).**Quf = Ctuf / SIGMAa Stot (n) SIGMA Ka(n)**

dove:

Ctuf = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.**Stot (n)** = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare**Ka (n)** = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

I valori di Ka adottati dal per il calcolo della parte fissa della tariffa delle utenze domestiche sono i seguenti:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA				
n	Ka	Stot(n)	Ka.Stot(n)	Quf
1	0,75	44644	33483,00	0,848
2	0,88	21857	19234,16	0,848
3	1	11936	11936,00	0,848
4	1,08	8639	9330,12	0,848
5	1,11	2242	2488,62	0,848
6 o più	1,1	688	756,80	0,848
		Totale	77228,70	

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento

(Kb) per il costo unitario (€/kg) secondo la seguente espressione:**Tvd = Quv SIGMA Kb(n) SIGMA Cu**

dove:

Tvd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.**Quv** = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantita' totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale: Via Giacomo Matteotti, 34 - 50031 Arezzo (AR) - Italia

Uffici: Via V. tele - 50031 Arezzo (AR) - Italia

Tel. e Fax: 0525 528605 - P.Iva 0110110516

sito internet: www.ntsoftware.it / www.nps.ite-mail: info@ntsoftware.it / pec@ntsoftware.it

delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{SIGMA } N(n) \text{ SIGMA } K_b(n)$$

dove:

Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

K_b(n) = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella seguente:

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE					
n	K _b min	K _b max	P _s	K _b (n)	
1	0,6	1	1	1	1
2	1,4	1,8	0,5	1,6	1,6
3	1,8	2,3	0	1,8	1,8
4	2,2	3	0	2,2	2,2
5	2,9	3,6	0	2,9	2,9
6 o più	3,4	4,1	0	3,4	3,4

C_u = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

Dall'applicazione delle formule precedenti le tariffe definite per le utenze domestiche risultano essere le seguenti:

n	TARIFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2017					TARIFE 2016		VARIAZIONE %	
	Storico	NU	P _s	Fisso €/mq	Variabile €	Fisso €/mq	Variabile €	Fisso	Variabile
1	44644	526	1	0,6361	175,597	0,420	132,600	51,50	32,43
2	21857	201	0,5	0,464	280,555	0,493	212,160	51,49	32,43
3	11936	99	0	0,8482	316,075	0,560	238,680	51,49	32,43
4	8639	73	0	0,9160	386,314	0,605	291,720	51,49	32,43
5	2242	18	0	0,9415	509,232	0,622	384,540	51,49	32,43
6 o più	688	5	0	0,9330	597,030	0,616	450,840	51,49	32,43
Totale	90006	922							

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Giacinto Matteotti, 34 - 83031 Arara (Tn)

Uffici Via Vitale - 83031 Arara (Tn)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 0130610068

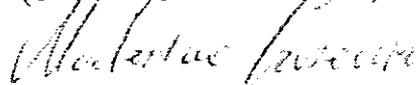
sito internet www.ntsoftware.it

e-mail info@ntsoftware.it pec nt@ntsoftware.it

Conclusioni

Le tariffe TARI 2017 subiscono un incremento sia per la parte fissa che per la parte variabile. L'aumento delle tariffe va ad incidere maggiormente sulle utenze domestiche a causa dell'incremento delle riduzioni applicate nell'anno 2016 (mediamente si riscontra un aumento del 51% della tariffa fissa e del 32% della tariffa variabile), mentre l'aumento dei pesi prodotti rispetto al 2016 (10.715 Kg) e una diminuzione delle superfici delle utenze non domestiche (1.957 mq in meno rispetto al 2016) ha inciso sull'aumento delle tariffe delle utenze non domestiche (un aumento medio di circa il 7%)

N.T. Software s.r.l.
Ing Crescenzo Modestino
(amministratore unico)



N.T. Software S.r.l.

Sede Legale - Via Giacomini, Nabeotti 34 - 53031 Arezzo (AR) -
Ufficio - Via V. tote - 53031 Arezzo (AR) -
Tel. e Fax 0525 823665 - P.Iva 0140640521 -
sito internet www.ntsoftware.it -
e-mail info@ntsoftware.it pec nt@pec.it

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **Pietro Gerardo Mariani**



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Nicola De Vito**

- *Il sottoscritto Segretario Comunale;*
- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 13 aprile 2017, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla residenza municipale li 13 aprile 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 13 aprile 2017

Il Segretario Comunale

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 13/04/2017 AL 28/04/2017
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

